

Allarme Inquinamento Atmosferico a Roma e nel Lazio, centraline di monitoraggio delle polveri sottili ovunque fuori limiti.

Legambiente: stiamo soffocando in una nube di Smog! Subito le misure necessarie per togliere dalle strade più auto possibili e rilanciare l'uso dei mezzi pubblici. Si torni a parlare di targhe alterne e blocchi del traffico e i comuni rispettino il mai attuato Piano Regionale di Risanamento dell'Aria

Con maschere antismog e striscione dove capeggiava la scritta "IO NON TRAFFICO", gli attivisti di Legambiente Lazio hanno manifestato oggi in Via Arenula nei pressi di una centralina di monitoraggio dell'aria, per porre l'attenzione a quanto sta accadendo questi giorni, una nuvola di smog che avvolge la capitale e alcune aree del Lazio.

I dati che emergono con le rilevazioni effettuate dalle centraline di ARPA Lazio, sono drammaticamente preoccupanti e nei giorni di martedì 14 e mercoledì 15 ottobre, sono ben 25 su 26 i rilevamenti in cui le polveri superano i limiti di 50 ug/m3 a Roma. In tutta la regione sono complessivamente 63 su 74 i rilevamenti fuori legge nelle due stesse giornate. Casi eclatanti a Roma, dove mercoledì 15 ottobre, tutte le 13 centraline sono uscite fuori dai limiti, con picchi superiori agli 80 ug/m3 nelle postazioni di monitoraggio di Via Arenula, Cinecittà e Bufalotta.

"Nel Lazio e a Roma questi giorni stiamo soffocando in una nube di smog, i dati sconfortanti riguardano tante città del Lazio e parlano di una vera emergenza, – dichiara Roberto Scacchi Presidente di Legambiente Lazio - sono stati infatti rilevati valori fuori limite ovunque, dalla capitale a tanti territori. Ben vengano le domeniche a piedi già programmate a Roma ma ora si riparta subito anche con targhe alterne e blocchi del traffico. Si riprenda anche in mano il piano regionale di risanamento dell'aria, che non è stato mai applicato, nel quale si obbligano i comuni a prendere i necessari provvedimenti in casi di allarme smog. Bisogna fare di più e velocemente, rilanciando i mezzi pubblici, con lo sviluppo delle ferrovie metropolitane, dei mezzi urbani di superficie e delle metropolitane per salvaguardare la salute dei cittadini e poter tornare a respirare".

I volontari del cigno verde denunciano anche il pessimo stato di salute dell'aria di Frosinone e provincia dove tutte le centraline danno dati fuori norma ed emergono situazioni molto preoccupanti: ad Anagni i PM10 hanno raggiunto addirittura la somma di 104 ug/m3; a Frosinone, Ferentino e Ceccano invece è stato già superato il limite di 35 superamenti annui possibili; su 16 monitoraggi del 14 e 15 ottobre, sono 14 quelli fuori i limiti; come negli stessi giorni sono fuori anche i monitoraggi in provincia di Latina con 9 su 10 sforamenti, 2 su 4 a Viterbo e 12 su 14 quelli dei comuni della provincia di Roma.

L'inquinamento atmosferico indica l'insieme degli agenti fisici chimi e biologici che modificano le naturali caratteristiche dell'atmosfera. È un noto fattore di rischio per la salute, numerosi studi ed indagini epidemiologiche confermano i gravi effetti sulla salute causati dallo smog prodotto in massima parte dal traffico automobilistico. Gli inquinanti più importanti dell'aria sono: Biossido di zolfo (SO2), Monossido di carbonio(CO),Ossidi di azoto(NOX); Idrocarburi; Ozono(O3); Piombo(Pb); Polveri sottili (Pm).

Ufficio Stampa Legambiente Lazio stampa@legambientelazio.it



Dettaglio dei dati relativi alle rilevazioni delle centraline Arpa di martedì 14 e mercoledì 15 ottobre, **nella città di Roma:**

Numero giorni di superamento dei limiti di legge nelle centraline a ROMA, al 15 ottobre 2014

Centralina	PM 10 nel 2014 numero giorni superamento/anno (max consentito 35 superamenti)
Preneste	22
Francia	20
Magna Grecia	18
Cinecittà	23
Villa Ada	8
Guido	2
Cavaliere	13
Fermi	18
Bufalotta	12
Cipro	16
Tiburtina	23
Arenula	15
Malagrotta	17

Fonte: Elaborazione Legambiente Lazio su dati Arpa Lazio

Nella Tabella è indicato il superamento della concentrazione media nelle 24 ore il 14 e 15 ottobre 2014.

Limite di legge 50 microgrammi al metro cubo (μg/mc) per la concentrazione media nelle 24 ore

Centralina	PM 10 ug/m3 Cmed 24 h al 14 ottobre	PM 10 ug/m3 Cmed 24 h al 15 ottobre
Preneste	62	76
Francia	52	66
Magna Grecia	60	68
Cinecittà	64	87
Villa Ada	50	57
Guido	56	53
Cavaliere	57	65
Fermi	63	72
Bufalotta	56	91
Cipro	56	64
Tiburtina	65	78
Arenula	72	82
Malagrotta	60	63

Fonte: Elaborazione Legambiente Lazio su dati Arpa Lazio



Vediamo la situazione nel resto del Lazio:

Centralina	PM 10 ug/m3 Cmed 24 h al 14 ottobre	PM 10 ug/m3 Cmed 24 h al 15 ottobre		
Provincia di Frosinone				
Ceccano	63	69		
Ferentino	52	60		
Anagni	64	104		
Alatri	58	65		
Fontechiari	39	47		
Cassino	55	76		
Frosinone scalo	54	75		
Frosinone Via Mazzini	57	70		
	Provincia di Latina			
LT-V.Tass	61	62		
Aprilia 2	49	64		
Latina Scalo	60	62		
061 Gaeta Porto	66	63		
063 LT- Viale de Chirico	59	97		
	Provincia di Rieti			
Rieti	38	48		
Leonessa	37	43		
	Provincia di Roma			
Colleferro	62	82		
Colleferro 1	60	68		
Allumiere	35	45		
Guidonia	61	69		
Ciampino	65	65		
Civitavecchia Porto	52	63		
Civitavecchia Villa Albani	54	73		
	Provincia di Viterbo			
Viterbo	47	57		
Civita Castellana	42	59		

Fonte: Elaborazione Legambiente Lazio su dati Arpa Lazio. In grassetto sono stati indicati tutti i superamenti del limite di legge nazionale che pone il massimo consentito della concentrazione di Pm10 a 50 ug/m3.



Centralina	PM 10 nel 2014 numero giorni superamento/anno (max consentito 35 superamenti)		
Provincia di Frosinone			
Ceccano	59		
Ferentino	36		
Anagni	21		
Alatri	30		
Fontechiari	6		
Cassino	31		
Frosinone scalo	60		
Frosinone Via Mazzini	25		
Pro	vincia di Latina		
Latina	10		
Aprilia 2	2		
Latina Scalo	7		
Gaeta Porto	9		
Latina Viale de Chirico	17		
Pro	ovincia di Rieti		
Rieti	5		
Leonessa	3		
Pro	vincia di Roma		
Colleferro	17		
Colleferro 1	25		
Allumiere	0		
Civitavecchia	2		
Guidonia	11		
Ciampino	14		
Civitavecchia Porto	5		
Civitavecchia Villa Albani	7		
Prov	rincia di Viterbo		
Viterbo	5		
Acquapendente	0		
Civita Castellana	2		

Fonte: Elaborazione Legambiente Lazio su dati Arpa Lazio.